

Risposta: Si ricordo di aver sostenuto esami appositi presso il citato centro medico. In particolare ricordo di aver fatto raggi x al rachide cervicale e zona lombare.

Domanda: Ricorda se nella circostanza ha sostenuto esami diagnostici alla mano destra?

Risposta: No non ho effettuato alcun esame alla mano destra.

Domanda: Ha proceduto al pagamento di questi esami medici?

Risposta: No, ricordo che qualificandomi come assistita dallo Studio TORTORELLA al pagamento degli esami da me sostenuti provvedeva TORTORELLA Carmine.

Domanda: Lei ha effettuato risonanza magnetica presso il CENTRO DIAGNOSTICO SAN PIO S.R.L. di Taranto in data 08/01/2014?

Risposta: Si ho effettuato l'esame in parola alla zona cervicale e lombosacrale, ricordo che fu lo stesso TORTORELLA Carmine che mi impose di sottopormi all'esame perché, a suo dire, avrebbe avuto valenza maggiore in fase di liquidazione del danno.

Domanda: La sua autovettura coinvolta nel sinistro è stata sottoposta a riparazione?

Risposta: Sì, su indicazione di TORTORELLA Carmine portavo a riparazione la mia macchina presso la carrozzeria "CONSIGLIO" di Taranto. Ricordo che il carroattrezzi portò direttamente la mia vettura all'officina citata e nell'occasione TORTORELLA Carmine mi accompagnò.

Domanda: Sa indicare se il suo veicolo è stato sottoposto a perizia tecnica in virtù del sinistro?

Risposta: Non sono in grado di riferire al riguardo ma TORTORELLA Carmine mi riferiva di problematiche in sede peritale nei confronti del mio veicolo in quanto la compagnia assicuratrice della controparte riteneva antieconomico l'importo della riparazione.

Domanda: Ha percepito somme a titolo di risarcimento per i danni al veicolo e i danni fisici subiti?

Risposta: Sì la compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI emetteva assegno dell'importo di € 3.300,00 a titolo di risarcimento danni materiali (in riferimento al veicolo), nonché assegno dell'importo di € 3.700,00 per i danni fisici subiti. Preciso che gli assegni sono pervenuti all'agenzia TORTORELLA che mi convocava affinché riscuotessi tali somme. Subito dopo, su indicazioni di TORTORELLA Carmine, versavo personalmente i titoli sul mio c/c presso la UNICREDIT di Taranto. In occasione dei danni materiali, TORTORELLA Carmine pretendeva l'intera somma di € 3.300 in contanti sebbene io avessi richiesto di pagarglieli a mezzo bonifico. Per quanto riguarda i danni fisici ricordo di aver pagato, sempre in contanti, TORTORELLA Carmine l'importo di € 1.800,00. A tal proposito, intendo precisare che l'Agenzia TORTORELLA pretendeva, per la mediazione del sinistro in argomento, circa il 30% dell'intera somma ricevuta a titolo di risarcimento, escluse le spese sostenute dall'agenzia per anticipazioni presso gli studi medici e l'officina di riparazione. Ricordo che tali condizioni sono poste come informazioni all'interno dell'agenzia TORTORELLA. A conferma di quanto riferito mostro l'allegato all'assegno di € 3.300,00 emesso dalla BANCA POPOLARE DI VICENZA per conto della CATTOLICA ASSICURAZIONI datato 31/01/2014.

Domanda: Cosa può riferire in merito al sinistro stradale denunciato come avvenuto in

data 28/11/2013 che la vede coinvolta con il veicolo tipo PIAGGIO BEVERLY tg BV11417?

Risposta: Il sinistro di cui mi chiedete non si è mai verificato. Ricordo che TORTORELLA Carmine mi chiese espressamente la disponibilità a denunciare un sinistro stradale in quella data con il coinvolgimento del mio motoveicolo, privo di copertura assicurativa, tipo APRILIA 500, e di mio cugino, tale CARDETTA Giuseppe, entrambi con problemi fisici pregressi agli arti inferiori. Preciso che in virtù delle mie condizioni economiche precarie fornii inizialmente la disponibilità così come mio cugino. TORTORELLA Carmine organizzò il falso incidente tra il mio motoveicolo da me condotto, con a bordo anche mio cugino, e un autoveicolo che era di proprietà di una donna originaria di Bologna: il tutto sarebbe dovuto avvenire in località Putignano. Solo in data 28/11/2013, ovvero prima di partire per Putignano, TORTORELLA Carmine informava me e mio cugino delle dinamiche, della località prescelta e dell'ospedale prescelto. Ricordo con precisione che a questo evento è stata costantemente presente la MANGIERI Alessandra. Prima di raggiungere Putignano con una Fiat Sedici condotta da TORTORELLA Carmine e di proprietà di un suo amico carabiniere, SCHIRINZI Angelo, ci fermavamo a Gioia del Colle ove prelevavamo un uomo di circa 40 anni cui non conosco il nome, corporatura media e calvo. Presumo che l'uomo lavorasse nell'ambito sanitario come OSS o ausiliario, di sicuro aveva conoscenze all'ospedale di Putignano dove, penso, lavorasse o avesse lavorato. Durante tutto il tragitto TORTORELLA Carmine e soprattutto l'uomo prelevato a Gioia del Colle ci istruivano sulla condotta che avremmo dovuto tenere nei confronti del personale medico operante presso l'ospedale di Putignano. Giunti a Putignano, ci recavamo nei pressi dell'intersezione tra via Tripoli e via Orsini, presunto luogo del sinistro, laddove lo stesso TORTORELLA Carmine ribadiva la dinamica del falso incidente stradale rimarcando che le lesioni da refertare riguardavano la parte destra di arti superiori e inferiori. Preciso che in tale occasione TORTORELLA Carmine effettuava rilievi fotografici del luogo del sinistro senza i mezzi denunciati come coinvolti che, ovviamente, non sono mai stati presenti sul luogo del sinistro. Al termine di questa fase, ci recavamo presso l'ospedale di Putignano e durante il tragitto, l'uomo di Gioia del Colle, ci invitava a seguirlo durante tutta la procedura ospedaliera. Nella sala di attesa del Pronto Soccorso entrammo io, mio cugino e l'uomo prelevato a Gioia del Colle, ma con intercalare tarantino. Questi ci chiese i documenti di identità e li portò all'interno degli ambulatori mentre TORTORELLA Carmine e MANGIERI Alessandra attendevano in auto all'esterno. Dopo breve tempo, lo stesso ritornò con il foglio di prenotazione delle visite del pronto soccorso e successivamente, ci recammo presso il reparto di radiologia della stessa struttura senza effettuare alcuna visita da parte dei medici di turno del pronto soccorso. Io e mio cugino, quindi, sostenevamo gli esami strumentali, al termine dei quali il tecnico radiologo consegnava gli esiti al medico specialista del reparto di radiologia. Ricordo che in attesa delle risultanze, l'uomo prelevato a Gioia del Colle entrò nella stanza del medico specialista e dopo breve tempo ne uscì con lastre e referti che lui stesso consegnava al pronto soccorso. Dopo pochi minuti, lo stesso ci consegnava le lastre e il referto rilasciati dal Pronto Soccorso. Nella

circostanza intendo precisare che, sebbene non siamo mai stati sottoposti a visita presso il Pronto Soccorso, sui referti venivano diagnosticate escoriazioni varie al braccio. La documentazione in argomento, quindi, veniva consegnata a TORTORELLA Carmine. Tornati tutti a Taranto, compreso l'uomo prelevato a Gioia del Colle, prendevo il mio motociclo che, pur versando in cattive condizioni meccaniche, non presentava danni visibili da ricondurre ad un eventuale sinistro e lo ricoveravamo presso un box nella disponibilità di TORTORELLA Carmine, nei pressi dell'agenzia. Dopo tempo, TORTORELLA Carmine mi contattava telefonicamente avvertendomi che, a breve, mi avrebbe chiamata un perito dell'assicurazione per periziare il mio motoveicolo. La perizia avvenne all'esterno del box citato e in quella circostanza notai il mio motoveicolo ulteriormente danneggiato rispetto a come lo avevo consegnato. A tal proposito, mi riservo di produrre fotografie del mio motoveicolo antecedenti la perizia in parola. In quella circostanza, inoltre, feci notare a TORTORELLA Carmine che gli ulteriori danni, appositamente arrecati da TORTORELLA Carmine, erano presenti sul lato sinistro del veicolo sebbene i danni fisici denunciati da me e mio cugino interessavano la parte destra del corpo. TORTORELLA Carmine, seppur sorpreso da queste mie rimostranze ci indicò una nuova dinamica dell'incidente seppure non proprio compatibile con i danni lamentati.

Domanda: Lei si è sottoposta a ulteriori visite mediche specialistiche?

Risposta: Sì, ricordo che TORTORELLA Carmine ci contattò per essere sottoposti a visita medica presso il suo studio. Infatti ci recammo in agenzia ove era presente un medico, unitamente ad un assistente, dall'apparente età di 60 anni circa (capelli bianchi), il quale ci visitò sommariamente e rilasciò due referti identici recanti le stesse patologie per me e mio cugino. Qualche giorno dopo, sempre TORTORELLA Carmine, ci ordinò di recarci presso l'ospedale di Massafra ove ci sottoponevamo a risonanza magnetica. Ricordo che, nell'occasione, TORTORELLA Carmine ci consegnò preventivamente i soldi (€ 900,00) per il pagamento delle risonanze magnetiche: al pagamento delle stesse che avveniva in contanti al medico di Massafra (uomo dell'apparente età di 45/50 anni, calvo con evidenti macchie di colore scuro sulla fronte) ci veniva rilasciata una ricevuta di pagamento. A seguito degli esami il medico rilasciava referti e precise indicazioni delle conseguenze dei danni fisici evidenziati dallo stesso esame. Ritengo che tali indicazioni fossero propedeutiche all'eventuale visita medico-legale. Successivamente consegnavamo la documentazione medica ottenuta all'agenzia TORTORELLA. In seguito, sempre su indicazioni di TORTORELLA Carmine, ho sostenuto, in giorni diversi rispetto a mio cugino, una visita presso uno studio ubicato in Carosino, appena dietro la chiesa centrale del comune, da un medico dall'apparente età di 50/55 anni calvo statura bassa e occhiali da vista.

Domanda: Veniva accompagnata da qualcuno a tale visita?

Risposta: In quella circostanza venivo accompagnata da un altro medico, così come presentato da TORTORELLA Carmine. Ricordo che questo medico, dall'apparente età di 60/65 anni, era balbuziente e ritengo che la sua presenza servisse a condizionare le valutazioni del medico di Carosino.

Domanda: Ha ottenuto risarcimenti a seguito della denuncia di questo falso incidente stradale?

Risposta: No non ho ricevuto alcun compenso a titolo risarcitorio. In tal proposito preciso di aver sostenuto un'ulteriore perizia nei confronti del mio motoveicolo: in particolare ricordo che quel determinato giorno, per il quale sono stata convocata a mezzo invito via posta, ritirai il mio motociclo dal box di TORTORELLA Carmine e mi recai all'indirizzo del perito. Quest'ultimo, nella circostanza della perizia, mi informò delle problematiche sorte su l'alta sinistrosità della controparte paventandomi una probabile causa giudiziale. Quindi rivolsi tale informazioni a TORTORELLA Carmine che comunque non apparve preoccupato. Tengo, inoltre, a precisare che non essendo abilitata alla guida di motocicli ribadivo più volte a TORTORELLA Carmine di questo particolare. Di conseguenza ricordo che nel fascicolo del sinistro che mi riguardava notai una fotocopia della mia patente evidentemente alterata: infatti, su tale fotocopia veniva prodotta la mia patente recante l'abilitazione alla guida di motocicli. Tuttavia esternavo le mie preoccupazioni al TORTORELLA Carmine il quale provvedeva alla sostituzione del motoveicolo nella denuncia del sinistro in questione con un altro motoveicolo Tipo PIAGGIO BEVERLY 125 cc di proprietà di una tale Iwona, attuale compagna di TORTORELLA Carmine. A tal punto mi rifiutavo di continuare a intrattenere rapporti con TORTORELLA Carmine e facevo cadere immediatamente l'interesse all'eventuale risarcimento del falso sinistro proprio per le circostanze appena evidenziate riguardo la falsa patente e la sostituzione del motoveicolo da me condotto. Aggiungo che recentemente, a sostegno di quanto riferito, TORTORELLA Carmine mi contattava per effettuare, unitamente a mio cugino e sempre in relazione allo stesso sinistro, una visita medica a Matera. Ho quindi evitato assolutamente la visita prevista per il 25/05/2015 accampando scuse velleitarie nonostante lo stesso TORTORELLA Carmine mi avesse più volte raccomandato a mezzo sms che vi esibisco. Intendo precisare che riguardo questo falso sinistro TORTORELLA Carmine mi propose di spartire al 50% l'eventuale risarcimento della compagnia assicuratrice escluse le spese sostenute dallo stesso TORTORELLA Carmine.

Domanda: Ricorda il legale che ha patrocinato tale sinistro?

Risposta: Il legale che ha curato il sinistro in parola, tramite l'agenzia TORTORELLA, è tale Avv. SANARICA Teresa che non ho mai conosciuto. Dalla frequentazione dell'agenzia TORTORELLA ho potuto apprendere che i legali di riferimento dello stesso studio sono tali PASTORE Pietro e LO FRANCO Luigi.

Domanda: In merito al sinistro in argomento ha mai effettuato esami presso il Centro Medico SAN PIO di Taranto?

Risposta: No, ma sono a conoscenza con certezza che MANGIERI Alessandra ha effettuato sotto falso nome esami strumentali presso il centro SAN PIO. Tanto al fine di evidenziare la connivenza tra questo centro medico e le persone vicine a TORTORELLA Carmine.

Si dà atto che dalle dichiarazioni rese dall'interessato sono emersi elementi indiziari a carico di TAGLIENTE Maria Carlotta, come previsto all'art.63 c.p.p, tenuto conto delle evidenti contraddizioni rilevati con gli atti acquisiti nel fascicolo d'indagine. Per tale

motivo, si sospende l'atto in questione e si invita il soggetto a rendere dichiarazioni con le garanzie difensive previste dall'art.64 c.p.p.

È opportuno a questo punto sottolineare che le dichiarazioni di TAGLIENTE MARIA CARLOTTA, pur se rese da persona coindagata nel medesimo reato sono pienamente attendibili e comunque riscontrate dagli elementi acquisiti dalla PG. In particolare, le dichiarazioni della TAGLIENTE trovano ampia conferma nelle dichiarazioni della SEMENOVSKAYA, nell'ampia attività tecnica svolta e nell'acquisizione dei fascicoli dei sinistri di cui ai capi di imputazione. Non è fuor di luogo ricordare che "in tema di valutazione della chiamata in reità o correità in sede cautelare, le dichiarazioni accusatorie rese dal coindagato o coimputato nel medesimo reato o da persona indagata o imputata in un procedimento connesso o collegato, integrano i gravi indizi di colpevolezza di cui all'art. 273, comma primo, cod. proc. pen. - in virtù dell'esplicito richiamo all'art. 192, commi terzo e quarto, operato dall'art. 273, comma primo bis, cod. proc. pen., introdotto dall'art. 11 L. n. 63 del 2001 - soltanto se esse, oltre ad essere intrinsecamente attendibili, risultino corroborate da riscontri estrinseci individualizzanti, tali cioè da attribuire capacità dimostrativa e persuasività probatoria in ordine all'attribuzione del fatto-reato al soggetto destinatario di esse, ferma restando la diversità dell'oggetto della delibazione cautelare, preordinata a un giudizio prognostico in termini di ragionevole e alta probabilità di colpevolezza del chiamato, rispetto a quella di merito, orientata invece all'acquisizione della certezza processuale in ordine alla colpevolezza dell'imputato" (sez. V<sup>^</sup>, n. 50996 del 14/10/2014).

#### SEMENOVSKAYA NADEZHDA

Si premette che in data 06.06.2015 veniva intercettato al prog. 2015 Dec. 245/15 SMS inviato da SEMENOVSKAYA Nadezhda a TORTORELLA Carmine; la predetta manifestava la necessità di denaro per l'accudimento dei figli e nell'occasione aggiungeva testualmente: "...tu ingrassi e fai ingrossare..". Pertanto, nelle date 13.06.2015, 24.06.2015, 04.08.2015, 03.09.2015 e 17.09.2015 si escuteva SEMENOVSKAYA Nadezhda la quale veniva sentita come persona informata sui fatti in merito al sinistro denunciato come accaduto in data 14/06/2014, in qualità di proprietaria dell'autovettura SMART FORTWO targata EJ349GL, condotta da TORTORELLA Antonio, (sinistro di cui al capo di imputazione n.14). Si riportano integralmente le dichiarazioni rese da SEMENOVSKAYA Nadezhda rese in data 13/06/2015.

L'anno 2015, addì 13 del mese di Giugno, alle ore 10.00 negli uffici di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Taranto, innanzi a noi sottoscritti, Ufficiali di Polizia Giudiziaria SOV. MAIORINO Leonardo e M.C. CHICCA William, appartenente al Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Taranto, si dà atto che è presente SEMENOVSKAYA Nadezhda la quale viene sentita come persona informata sui fatti in merito all'incidente stradale denunciato come accaduto in data 14/06/2014, che vede coinvolto il veicolo di sua proprietà modello SMART FORTWO

tg EJ349GL, condotto nell'occasione da TORTORELLA Antonio.

Domanda: Cosa può riferire in merito all'incidente stradale denunciato come accaduto in Leporano (TA) in data 14/06/2014, che vede coinvolto il veicolo di sua proprietà modello SMART FORTWO tg EJ349GL, condotto nell'occasione da TORTORELLA Antonio?-----

Risposta: Non sono a conoscenza dell'incidente stradale che mi chiedete in quanto solo lo scorso mese di maggio apprendevo di essere la proprietaria dell'autovettura modello SMART FORTWO tg EJ349GL. Infatti in data 09/05/2015 ricevevo a mezzo raccomandata un assegno di € 180,00 dalla compagnia di assicurazione denominata GROUPAMA Ass.ni (che si acquisisce in originale) e aprendo la busta in presenza del postino domandavo il motivo di questi soldi. A tale domanda il postino si mostrava sorpreso riferendo che non era la prima volta che recapitasse assegni di questo tipo a nome mio che venivano, però, consegnati all'Agenzia "TORTORELLA" sita in via P. Morone n. 36. A seguito di questo episodio mi sono recata presso gli uffici della Guardia di finanza di Taranto ove procedevo a sporgere denuncia che mi riservo di esibire. Preciso che dal 2009 ai 2014 intrattenevo rapporto sentimentale con TORTORELLA Carmine con il quale avevo 2 figli con parto gemellare. Posso riferire con sicurezza che nel periodo del sinistro di cui mi chiedete io non intrattenevo più alcun tipo di relazione con TORTORELLA Carmine.

Domanda: Di che cosa si occupa TORTORELLA Carmine?

Risposta: TORTORELLA Carmine gestisce, unitamente ai figli TIZIANA, ANTONIO e Cinzia (figlia minore di TORTORELLA Carmine e MANGIERI Alessandra), un'agenzia di infortunistica stradale che si occupa della gestione di incidenti stradali. In proposito posso riferire che molti incidenti stradali gestiti dall'agenzia "TORTORELLA" sono stati e sono appositamente costruiti in maniera falsa al fine di ricevere un risarcimento dalle compagnie di assicurazione. In merito voglio precisare che sono a conoscenza che l'organizzazione di queste truffe avviene mediante l'invenzione totale dei sinistri. In altre occasioni l'agenzia inserisce, nei falsi sinistri stradali o in sinistri accaduti realmente, persone con danni fisici preesistenti ovvero non riconducibili ad incidenti stradali.

Domanda: Ci sono altre persone coinvolte nell'organizzazione di questi falsi incidenti?

Risposta: Premetto che TORTORELLA Carmine e i suoi figli che lavorano in agenzia sono molto abili ad intrattenere rapporti di amicizia con persone di tutti i generi. Quindi riescono a trovare facilmente le persone che si prestano al coinvolgimento di questi sinistri in cambio di una percentuale sui risarcimenti delle compagnie di assicurazione. Non solo, posso riferire con certezza che TORTORELLA Carmine, Tiziana e Antonio intrattengono forti legami con appartenenti alle forze dell'ordine. In particolare tale Angelo, un carabiniere in servizio presso la Marina Militare di Taranto, con il quale Carmine intrattiene un rapporto di amicizia di oltre 25 anni. Ricordo, in merito, che in un'occasione delle tante in cui sono stata vittima di maltrattamenti, che ho provveduto a denunciare, da parte di TORTORELLA Carmine, Angelo il carabiniere mi rimproverava avvertendomi che era inutile rivolgermi alle forze di polizia data la sua presenza (quella di Angelo) e vista la sua appartenenza ai carabinieri e alla conoscenza

di altri appartenenti alle forze dell'ordine. Lo stesso aggiungeva inoltre che da parte mia non dovevano esserci lamentele in quanto assecondando il TORTORELLA Carmine avrei dovuto vivere nel lusso. A seguito dei maltrattamenti subiti, addirittura, il TORTORELLA Carmine mi imponeva di recarmi in ospedale al fine di denunciare le lesioni come riconducibili a falsi incidenti stradali. Facevo sempre presente che non mi interessavano i soldi provenienti da queste truffe e non ho mai accettato tali proposte.

Domanda: E' a conoscenza di medici e/o strutture mediche che intrattengono rapporti con l'agenzia TORTORELLA nell'organizzazione di falsi sinistri?

Risposta: Sì, sono a conoscenza che chiunque arrivi in agenzia o contatti il TORTORELLA facendo presente un infortunio qualunque, loro e soprattutto Carmine si attivano contattando medici loro amici per organizzare una procedura medica ad hoc per far risultare l'infortunio come riconducibile ad un determinato sinistro falso. In proposito ricordo un Dottor RICCI dell'Ospedale di Taranto, un uomo calvo, che ricordo che mi ha anche visitata in occasione di un maltrattamento proprio di Carmine TORTORELLA presso l'agenzia. In quella occasione i due mi consigliavano di effettuare una procedura medica in ospedale per organizzare un falso incidente ma mi opponevo categoricamente. In merito, ricordo con sicurezza che il Dottor RICCI si reca spesso in agenzia ove procede a redigere certificati per gli assistiti dell'agenzia, spesso in loro assenza. Aggiungo che TORTORELLA Carmine ha forti legami con un altro medico, di cui non ricordo il nome ma mi riservo di fornire altri dati utili per la sua identificazione, il quale forniva referti medici in bianco con timbro e firma del medico stesso successivamente compilati in agenzia dai TORTORELLA Carmine, Tiziana e Antonio.

Non escludo la conoscenza da parte dei TORTORELLA di altri medici visto che spesso accompagnavano personalmente i loro assistiti in ospedali della provincia e province limitrofe. Riguardo a strutture mediche posso riferire con certezza di aver sentito parlare, durante il mio rapporto con Carmine, della PHYSIOSERVICE e del SAN PIO di Taranto ove gli assistiti dell'agenzia TORTORELLA sostenevano visite mediche e cicli di fisioterapia. Sono sicuramente al corrente che i medici sodali dell'agenzia TORTORELLA venivano ben retribuiti per questi affari. Spesso infatti TORTORELLA Carmine prendeva soldi contanti dalle casseforti nelle sue disponibilità per effettuare dei pagamenti in favore di questi medici.

Domanda: E' a conoscenza di legali avvocati che intrattengono rapporti con l'agenzia TORTORELLA nell'organizzazione di falsi sinistri?

Risposta: Sì ricordo numerosi legali che intrattengono rapporti con l'agenzia per l'organizzazione di falsi incidenti. In particolare ricordo TAGLIENTE Andrea, LO FRANCO Luigi, PASTORE Pietro, SANARICA Teresa e tale Serena, non ricordo il cognome, i quali si prestano a curare la procedura amministrativa e giudiziaria di questi falsi sinistri pur essendone consapevoli. A fronte di tale collaborazione TORTORELLA Carmine fornisce ingenti quantità di soldi. Intendo precisare che ricordo in particolare che sia i medici che i legali, sodali del TORTORELLA Carmine, erano soliti fare regalie in suo favore a titolo di riconoscenza per i guadagni assicurati. In proposito voglio aggiungere un sicuro e stretto rapporto con il giudice di pace LIACI, attualmente

in cattivo stato di salute, che si prestava ad aiutare TORTORELLA Carmine fornendo un contributo favorevole, direttamente o indirettamente, nelle sentenze delle cause giudiziarie riguardanti i sinistri curati dall'agenzia TORTORELLA in cambio di sicure regalie, anche a mezzo di soldi.

Domanda: Chi sono le persone che spesso figurano nell'organizzazione di questi falsi incidenti ideati dall'agenzia TORTORELLA?

Risposta: Posso riferire sicuramente i nomi di tale MANGIERI Alessandra, una ex compagna di TORTORELLA Carmine, che ancora si frequenta molto con Carmine. Questa donna ha lavorato attivamente con Carmine nell'organizzare di molti sinistri di natura falsa o figurando lei stessa nelle parti dei vari sinistri ovvero procurando persone di sua conoscenza per far risultare falsi sinistri. Posso riferire che ogni qualvolta la donna richiede somme a Carmine questi non batte ciglio per fornire a lei quanto richiesto. Sono a conoscenza, inoltre, che gli ingenti guadagni nelle truffe della MANGIERI Alessandra sono stati investiti da questa per l'apertura di un centro di bellezza in Taranto. Ricordo che anche il fratello della MANGIERI Alessandra si presta nell'organizzazione di falsi incidenti dell'agenzia TORTORELLA. Aggiungo che vicino a TORTORELLA Carmine e a MANGIERI Alessandra c'è anche una certa Cinzia, di nazionalità brasiliana, che sicuramente si è prestata ad apparire in questi falsi incidenti. Ricordo inoltre tale TORTORELLA Cosimo e Andrea, figli di Alfonso e nipoti di Carmine, che spesso si prestano ad apparire, unitamente al fratello della MANGIERI Alessandra, come parti di questi falsi sinistri ovvero portano persone loro amiche che si prestano nell'ambito di tali sinistri falsi. Aggiungo pure una tale BRANDINI Daniela, molto amica di Carmine TORTORELLA, la quale lavora come segretaria di un cardiologo di Taranto e avendo notevoli conoscenze nell'ambito sanitario assicura allo stesso Carmine questo tipo di rapporti o amicizie con altri medici. Ricordo con sicurezza un'altra ex compagna di Carmine TORTORELLA tale Carla, dipendente del centro commerciale TRONY di Taranto, che spesso si presentava da lui e approfittando di danni arrecati alla sua Mercedes classe A (di Carla) organizzavano incidenti falsi al fine di recuperare le spese di riparazione dell'auto in argomento. Ricordo stretti rapporti tra TORTORELLA Carmine e un certo Maurizio che ha ricevuto, dallo stesso TORTORELLA Carmine, un notevole aiuto economico per l'acquisto del ristorante "LA BARRACCA DI ZIO PEPPE" sito in san Vito di Taranto. A tale rapporto stretto partecipano sicuramente anche TORTORELLA Andrea e Cosimo. Aggiungo un'altra donna di nome Anna, non ricordo il cognome, che si occupa di ristorazione, attualmente nella città vecchia e precedentemente in C.so Italia di Taranto, che spesso, con il marito e altri amici suoi, ha organizzato con l'agenzia TORTORELLA falsi incidenti.

Domanda: Può riferire se nell'organizzare di tali sinistri falsi venivano utilizzate persone che si prestavano a testimoniare?

Risposta: Si sono sicura di queste false testimonianze da parte di persone che in cambio vengono pagate.

Domanda: Può riferire riguardo le somme ingenti nelle disponibilità di TORTORELLA Carmine come provento di falsi sinistri?

Risposta: Io sono a conoscenza di ingenti somme nelle disponibilità di TORTORELLA Carmine tutti provento delle truffe perpetrate dall'agenzia TORTORELLA a danno delle assicurazioni. In merito posso riferire che spesso tali somme sono in contanti e per tale motivo TORTORELLA Carmine fa uso di numerose casseforti o altri tipi di conservazione di liquidi. Per esempio dispone di casseforti nella camera da letto della sua villa a San Vito, questo immobile, tra l'altro acquistato nel 2012/2013. Di sicuro dispone di un nascondiglio di soldi contanti nei locali dell'agenzia TORTORELLA e un altro nel box posto di fronte l'agenzia, sempre nelle disponibilità di TORTORELLA Carmine. Di sicuro posso riferire che a dimostrazione dei forti guadagni resi dai falsi incidenti TORTORELLA Carmine, nel periodo in cui intrattenevo con lui rapporto sentimentale, acquistava vari immobili e locali commerciali. Posso riferire che TORTORELLA Carmine dispone di ingenti somme, sicuramente provento degli incidenti stradali falsi, sebbene lo stesso dichiara allo stato una dichiarazione reddituale non congrua rispetto alle sue reali disponibilità. Preciso che tale mia affermazione è fonte scaturita dalle problematiche per il sostenimento dei miei figli avuti con TORTORELLA Carmine. In merito, aggiungo che in occasione di visite specialistiche oculistiche e dentistiche sostenute dai miei bambini i medici interessati, al termine della prestazione, rilasciavano ricevute e/o fatture che TORTORELLA Carmine inseriva illecitamente nelle richieste di risarcimento danni delle compagnie di assicurazione. Mi riservo di produrre documentazione a conforto delle mie dichiarazioni e/o di eventuali ulteriori notizie riguardo le domande rivoltemi.

Si riportano integralmente le dichiarazioni rese da SEMENOVSKHA Nadezhda rese in data 24/06/2015.

L'anno 2015, addì 24 del mese di Giugno, alle ore 17.30 negli uffici di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Taranto, innanzi a noi sottoscritti, Ufficiali di Polizia Giudiziaria SOV. MAIORINO Leonardo e M.C. CHICCA William, appartenente al Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Taranto, si dà atto che è presente SEMENOVSKAYA Nadezhda la quale viene sentita come persona informata sui fatti in merito all'incidente stradale denunciato come accaduto in data 14/06/2014, che vede coinvolto il veicolo di sua proprietà modello SMART FORTWO tg EJ349GL, condotto nell'occasione da TORTORELLA Antonio.

Ad integrazione di quanto riferito già in data 13/06/2015 la SEMENOVSKAYA Nadezhda fornisce denuncia sporta presso gli uffici della Guardia di Finanza in data 19/05/2015 in ordine al ricevimento a mezzo raccomandata di un assegno di € 180,00 dalla compagnia di assicurazione denominata GROUPAMA Ass.ni già riferito in data 13/06/2015 (che si acquisisce in copia).

Inoltre esibisce in originale la seguente documentazione rinvenuta in questi giorni riguardante l'attività condotta da TORTORELLA Carmine:

- Stralcio di referto di radiografia recante data 03/08/2013 nei confronti di GORAZO IWONA AGNIESZKA;
- Stralcio di referto di radiografia recante data 03/08/2013 nei confronti di GORAZO IWONA AGNIESZKA;

- Stralcio di referto medico recante intestazione "DG DIAGNOSTICA GLOBALE Srl" con sede in Taranto via Lama n. 267;
- Libretto di risparmio dell'istituto "Bancoposta" n. 000039728721 intestato a NAPPO Maria, D'AMORE Alba e TORTORELLA Carmine e relativo contratto di rilevamento;

la documentazione elencata viene acquisita al presente atto.

Intendo ribadire che il TORTORELLA Carmine dispone di notevoli disponibilità di denaro contante che ho notato in più occasioni nascondere in nascondigli di emergenza e in cassaforti nelle disponibilità dello stesso TORTORELLA Carmine. Sono certa di aver visto nascondere una somma importante anche nella cassaforte ove erano custodite le armi in quanto titolare di autorizzazione alla detenzione. Posso confermare che le truffe perpetrate nell'ambito dei sinistri automobilistici falsi è attività consolidata negli anni da parte di TORTORELLA Carmine e comunque risalente al 2009, anno in cui iniziava la mia frequentazione con lui.

F.L.C in data odierna il presente atto viene confermato e sottoscritto.

Si riportano integralmente le dichiarazioni rese da SEMENOVSKHA Nadezhda rese in data 04/08/2015.

L'anno 2015, addì 04 del mese di Agosto, alle ore 16.15 negli uffici di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Taranto, innanzi a noi sottoscritti, Ufficiali di Polizia Giudiziaria SOV. MAIORINO Leonardo e M.C. CHICCA William, appartenente al Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Taranto, si dà atto che è presente SEMENOVSKAYA Nadezhda la quale viene sentita come persona informata sui fatti in merito all'incidente stradale denunciato come accaduto in data 14/06/2014, che vede coinvolto il veicolo di sua proprietà modello SMART FORTWO tg EJ349GL, condotto nell'occasione da TORTORELLA Antonio.

Ad integrazione di quanto riferito già in data 13/06/2015 e 24/06/2015, la SEMENOVSKAYA Nadezhda produce la seguente documentazione, in originale, rinvenuta successivamente alle date sopra indicate:

- Stralcio di referto medico recante intestazione "DG DIAGNOSTICA GLOBALE Srl" con sede in Taranto via Lama n. 267;
- Stralcio di referto medico recante gruppo firma che recita "dr. Giuseppe Scarciolla" con apposta firma originale;

la documentazione elencata viene acquisita al presente atto.

In merito alla persona di Maurizio citato in occasione delle dichiarazioni rese in data 13/06/2015 ove si faceva riferimento al medesimo come titolare del ristorante "La Barracca di zio Pepe" la parte ha inteso precisare:

"Ricordo precisamente che il titolare del ristorante "La Barracca di zio Pepe" è tale Maurizio Lopalco, molto amico di Carmine TORTORELLA. In merito a tale rapporto di amicizia ricordo che questo Maurizio Lopalco ha chiesto un aiuto economico, per la gestione del locale in parola, a Carmine Tortorella il quale posso riferire che ha provveduto a investire sue disponibilità finanziarie nel locale di proprietà di Lopalco Maurizio. Posso sicuramente aggiungere che TORTORELLA Carmine, in virtù di

questo vincolo, si sentiva il proprietario dell'anzidetta attività commerciale?"

F.L.C in data odierna il presente atto viene confermato e sottoscritto.

Si riportano integralmente le dichiarazioni rese da SEMENOVSKHA Nadezhda rese in data 03/09/2015:

L'anno 2015, addì 03 del mese di Settembre, alle ore 15.45 negli uffici di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Taranto, innanzi a noi sottoscritti, Ufficiali di Polizia Giudiziaria SOV. MAIORINO Leonardo e M.C. CHICCA William, appartenente al Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Taranto, si dà atto che è presente SEMENOVSKAYA Nadezhda la quale viene sentita come persona informata sui fatti in merito all'incidente stradale denunciato come accaduto in data 14/06/2014, che vede coinvolto il veicolo di sua proprietà modello SMART FORTWO tg EJ349GL, condotto nell'occasione da TORTORELLA Antonio.

Ad integrazione di quanto riferito già in data 13/06/2015, 24/06/2015 e 04/09/2015 la SEMENOVSKAYA Nadezhda produce la seguente documentazione, in originale, rinvenuta successivamente alle date sopra indicate:

- N. 2 carte di credito del circuito VISA recante seriale 4304 1316 2276 6002 intestate a TORTORELLA Carmine;
- N. 1 carta di credito del circuito VISA recante seriale 4565 4201 0042 9165 intestata a TORTORELLA Carmine;
- N. 1 assegno bancario tratto dalla banca Credem recante n. 0258199185-10 dell'importo di € 580,00;
- N. 1 assegno postale tratto da Poste Italiane recante n. 7145947501-04 dell'importo di € 1000,00 a firma di PASSARIELLO Giuseppe.

La documentazione elencata viene acquisita al presente atto.

F.L.C in data odierna il presente atto viene confermato e sottoscritto.

Si riportano integralmente le dichiarazioni rese da SEMENOVSKHA Nadezhda rese in data 17/09/2015:

L'anno 2015, addì 17 del mese di Settembre, alle ore 15.15 negli uffici di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Taranto, innanzi a noi sottoscritti, Ufficiali di Polizia Giudiziaria SOV. MAIORINO Leonardo e M.C. CHICCA William, appartenente al Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Taranto, si dà atto che è presente SEMENOVSKAYA Nadezhda la quale viene sentita come persona informata sui fatti in merito all'incidente stradale denunciato come accaduto in data 14/06/2014, che vede coinvolto il veicolo di sua proprietà modello SMART FORTWO tg EJ349GL, condotto nell'occasione da TORTORELLA Antonio.

Ad integrazione di quanto riferito già nelle date 13/06/2015, 24/06/2015, 04/08/2015 e 03//09/2015 la SEMENOVSKAYA Nadezhda produce la seguente documentazione, in originale, rinvenuta successivamente alle date sopra indicate:

- N 7 certificati medici in bianco recanti intestazione dell'ospedale SS. Annunziata di Taranto – Struttura complessa di ortopedia e traumatologia Direttore Dott. Nicola ANNICCHIARICO e timbro apposto dell' A.U.S.L. TA;

la documentazione elencata viene acquisita al presente atto.  
F.L.C in data odierna il presente atto viene confermato e sottoscritto.

Il reiterato contributo fornito dalla SEMENOVSKAYA, oltre ad aver messo a nudo l'intera attività illecita gestita da Tortorella Carmine, chiarisce la natura fittizia del sinistro denunciato come accaduto in data 14/06/2014.

Può passarsi ora all'esame dei più significativi sinistri ritenuti dalla ipotesi accusatoria simulati.

#### SINISTRO DEL 16/01/2014 BLASI Marcello/GATTO Michele.

L'incidente veniva denunciato come avvenuto in data 16/01/2014 in Taranto; esso veniva comunicato il 02/05/2014 mediante modello CAI a firma di CRIVAGLIA Maurizio e con richiesta di risarcimento presentata dall'Avv. TAGLIENTE Andrea che forniva la seguente dinamica: "il giorno 16/01/2014, alle ore 08.30 circa. Il sig. GATTO Michele mentre attraversava sugli attestamenti pedonali presenti sulla via Pio XII intersezione stradale con via Dante del Comune di Taranto, veniva improvvisamente investito dall'autovettura BMW 118 targata DE637LC con targa prova TA31560, condotta da CRIVAGLIA Maurizio e di proprietà di BLASI Marcello, che procedeva sulla via Dante e nell'effettuare la svolta a destra su detta via Pio XII a forte velocità non si avvedeva del pedone e lo investiva procurandogli lesioni". Risultavano allegati agli atti della procedura tre certificati ed una consulenza di parte a firma del dottor Ricci. Inoltre in data 14/05/2014 GATTO Michele risulta sottoposto a risonanza magnetica al piede destro presso il centro Diagnostico SAN PIO srl di Taranto (fattura 3687/A del 14/05/2014). Sulla base degli elementi raccolti nel corso delle indagini e, in particolare, attraverso le dichiarazioni rese dai protagonisti dell'evento, appare dunque evidente che l'incidente è stato artatamente costruito. In data 05/02/2015, veniva escusso a s.i.t. GATTO Michele il quale in sede di dichiarazioni riferiva una dinamica dell'incidente difforme da quella indicata dal suo legale di fiducia TAGLIENTE Andrea; in particolare, l'indagato dichiarava testualmente "...ricordo che mentre discutevo con un mio amico tale CASPARI, non ricordo il nome esatto, il quale si trovava all'interno dell'abitacolo della sua autovettura, ferma in doppia fila, improvvisamente girandomi venivo investito da un'autovettura, che sterzando transitava con la ruota posteriore sul piede destro". Lo stesso GATTO Michele asseriva inoltre che l'incidente si era verificato sulla via Pio XII, intersezione stradale con la pubblica via Calabria, contrariamente a quanto indicato dall'avv. Andrea TAGLIENTE il quale, nella richiesta di risarcimento danni inviata alla compagnia di assicurazione, riferiva che il suo assistito veniva investito mentre attraversava gli attestamenti pedonali presenti sulla via Pio XII intersezione con via Dante. Per tale motivo, tenuto conto degli elementi di reato emersi a carico di GATTO Michele, si procedeva nuovamente ad invitare l'indagato per rendere dichiarazioni con le garanzie difensive previste dall'art.64 c.p.p. In data 12 febbraio 2015 l'indagato GATTO Michele si presentava con il legale di fiducia Avv. CATUCCI Filomena avvalendosi della facoltà di non

rispondere. Per una più esaustiva descrizione dei fatti si riportano le dichiarazioni rese da GATTO Michele in data 05/02/2015:

L'anno 2015, addì 05 del mese di Febbraio, alle ore 10.30 negli uffici di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Taranto, innanzi a noi sottoscritti, Ufficiali di Polizia Giudiziaria SOV. MAIORINO Leonardo, MC. CHICCA William e VB. SILIBERTO Nicola, quest'ultimi appartenenti al Nucleo di Polizia Tributaria Guardia di Finanza Taranto, diamo atto che è presente GATTO Michele il quale viene sentito come persona informata sui fatti in merito all'incidente stradale denunciato come accaduto in data 16/01/2014.

Domanda: Lei è mai rimasto coinvolto in un incidente stradale verificatosi in Taranto in data 16/01/2014?

Risposta: Sì, sono rimasto coinvolto in quella data in un incidente stradale verificatosi in Taranto sulla pubblica via, di cui non ricordo il nome, che interseca la pubblica via Calabria, nei pressi di un supermercato.

Domanda: Può riferire la dinamica dell'evento?

Risposta: Si ricordo che mentre discutevo con un mio amico tale CASPARI, non ricordo il nome esatto, il quale si trovava all'interno dell'abitacolo della sua autovettura, ferma in doppia fila, improvvisamente girandomi venivo investito da un'autovettura, che sterzando transitava con la ruota posteriore sul piede destro.--Domanda: Ha mai dato incarico ad un legale per richiedere il risarcimento del danno subito?--Risposta: Dopo circa 30 giorno dall'evento, su precisa indicazione della controparte che ne causava il sinistro in questione, di cui non ricordo le generalità, ma ricordo che era residente nel Comune di Carosino via Vittorio Veneto, mi sono recato presso un'agenzia assicurativa sita in Taranto, di cui non ricordo l'esatta ubicazione, laddove incaricavo oralmente il titolare a inoltrare la richiesta di risarcimento danni presso la compagnia di assicurazione della controparte.

Domanda: Può riferire l'identità del titolare di detta agenzia di assicurazione?

Risposta: Non ricordo le generalità della persona che si presentava come titolare dell'agenzia, ma ricordo che era un uomo dall'apparente età 40, corporatura robusta, altezza media il quale, su precisa indicazione della controparte, riferiva che si sarebbe occupato dell'iter risarcitorio. Tengo a precisare, che sono stato contattato da personale della compagnia di assicurazione a cui ho sottoscritto dichiarazioni testimoniali in ordine ai fatti accaduti, che nell'occasione ho reso all'interno della predetta agenzia.

Si dà atto che dalle dichiarazioni rese dall'interessato sono emersi elementi indiziari a carico di GATTO Michele, come previsto all'art.63 c.p.p, tenuto conto delle evidenti contraddizioni rilevati con gli atti acquisiti nel fascicolo d'indagine. Per tale motivo, si sospende l'atto in questione e si invita il soggetto a rendere dichiarazioni con le garanzie difensive previste dall'art.64 c.p.p

Dalla documentazione acquisita presso la compagnia di assicurazione si accertava che GATTO Michele, in data 19/09/2014, aveva sottoscritto una dichiarazione testimoniale, consegnata al personale incaricato dalla stessa compagnia, resa all'interno dello studio di infortunistica stradale TORTORELLA di Taranto. Nella relazione depositata dallo studio d'investigazione incaricato, denominato "TOP SECRET", emergeva un aspetto investigativo di notevole rilievo, ovvero il comportamento anomalo tenuto dal

responsabile della predetta agenzia TORTORELLA il quale, sebbene non fosse ufficialmente interessato nel sinistro, suggeriva ed aiutava il GATTO Michele a ricostruire la dinamica dell'incidente oggetto d'indagine poiché lo stesso appariva insicuro nella ricostruzione dei fatti, a conferma che l'evento è stato costruito in tutte le sue parti. Altro elemento utile a sostegno delle ipotesi formulate, si rilevava dal fatto che la polizza assicurativa della targa prova TA31560 era stata emessa dallo stesso studio di infortunistica stradale TORTORELLA, che contemporaneamente aveva patrocinato la controparte nella pratica di risarcimento. Dalle indagini era risultato che RICCI Amedeo aveva fornito la falsa documentazione sanitaria, così come documentato in altri casi oggetto d'indagine. Analizzando la documentazione sanitaria contenuta nel fascicolo emergeva chiaramente l'apporto fornito da RICCI Amedeo, il quale aveva redatto oltre ai tre certificati medici di prosecuzione malattia in favore di GATTO Michele anche una perizia medico-legale di parte. Tale circostanza è obiettivamente anomala tenuto conto che uno stesso medico ha rilasciato le certificazioni mediche per attestare delle lesioni fisiche ed ha anche redatto la relazione medico legale, attraverso la quale veniva espressa una valutazione del danno biologico sulla base delle stesse valutazioni espresse nella fase dell'assistenza sanitaria pubblica o privata che sia. Infine, il professionista ha emesso una fattura riepilogativa per tutte le prestazioni erogate (compresa quella di consulenza legale) in luogo di singole fatture per ogni diversa prestazione fornita. A supporto di tale ritenuta anomalia si indica la conversazione registrata al progr.269 dec.249/15 tra TORTORELLA Antonio e tale TRAVERSA, rappresentante della compagnia di assicurazioni UNIPOL di Pomezia, il quale contestava la condotta dell'agenzia che allegava alle richieste di risarcimento delle fatture complessive di tutta l'attività sanitaria e non una singola fattura per ogni singola prestazione. Nel corso della telefonata il TRAVERSA evidenziava a TORTORELLA Antonio le contestazioni del medico fiduciario della propria compagnia d'assicurazione, che metteva in discussione le spese sanitarie presentate dall'agenzia, tanto da non riconoscerle in sede di liquidazione perchè non ritenute conformi alla legge. L'indagine evidenziava anche il ruolo determinante ricoperto all'interno dell'organizzazione dalla struttura sanitaria del Centro Diagnostico SAN PIO che contribuiva attivamente al completamento della documentazione medico-strumentale di ogni singolo infortunato. Nel caso di specie GATTO Michele si sottoponeva ad esame strumentale, sebbene le lesioni non fossero riconducibili all'evento denunciato.

#### SINISTRO DEL 28/11/2013 GORAZD Iwona Agnieszka\PEDOL Elisabetta

L'incidente veniva denunciato come avvenuto in data 28/11/2013 in Putignano (BA), ma la comunicazione interveniva il 5/02/2015 mediante richiesta risarcimento presentata dall'avv. PIEPOLI il quale forniva la seguente dinamica: il motocicolo targato BV11417 di proprietà di GORAZD IWONA AGNIESZKA, con a bordo TAGLIENTE Maria Carlotta e CARDETTA Giuseppe, mentre percorreva la via Orsini veniva tamponato dall'autovettura NISSAN MICRA targata DC367CA condotta dalla proprietaria PEDOL Elisabetta. Le lesioni riportate dai predetti erano attestate da perizia medico legale redatta dal dottor Basile Antonio Vito in data 28.05.2015. In data

03/06/2015, veniva escussa a s.i.t., in qualità di conducente del motociclo PIAGGIO BEVERLY targato BV11417, TAGLIENTE Maria Carlotta la quale riferiva che il sinistro in argomento era simulato in quanto artatamente costruito da TORTORELLA Carmine, dichiarazioni integralmente riportate nel capitolo dedicato alla stessa. Si ricorda che nella stessa giornata del 03/06/2016 la TAGLIENTE Maria Carlotta, alla presenza del legale nominato di ufficio, ribadiva le stesse dichiarazioni. A riscontro dell'attendibilità di quanto dichiarato da TAGLIENTE Maria Carlotta, veniva convocata PEDOL Elisabetta, indicata come conducente dell'autovettura NISSAN targata DC367CA, la quale in sede di s.i.t., rese in data 09/06/2015, disconosceva il sinistro e nella circostanza riferiva di altri sinistri stradali falsi, di seguito elencati, che vedevano coinvolta la propria autovettura NISSAN targata DC367CA:

- Sinistro denunciato come accaduto in data 15/10/2014;
- Sinistro denunciato come accaduto in data 04/08/2014;
- Sinistro denunciato come accaduto in data 07/09/2014;

La Pedol, in riferimento ai tali eventi, procedeva a sporgere querela presso la pg operante in data 18 giugno 2015. Nel corso dell'audizione PEDOL Elisabetta riferiva di ritenere TORTORELLA Leonardo responsabile dell'organizzazione dei falsi incidenti stradali che vedevano coinvolta la sua autovettura, come da lui stesso rivelatogli. Le indagini svolte sui sinistri innanzi richiamati, alla luce degli sviluppi investigativi, fanno ritenere che TORTORELLA Leonardo, nipote di TORTORELLA Carmine, è perfettamente inserito all'interno dell'organizzazione, in virtù di un rapporto di collaborazione stabile con TORTORELLA Carmine. L'attività d'indagine permetteva di constatare che GORAZD IWONA AGNIESKA risultava personalmente coinvolta, oltre al sinistro in argomento, anche nel sinistro di cui al capo di imputazione nr."21".

Le intercettazioni telefoniche già esaminate indicano il ruolo di GORAZD IWONA AGNIESZKA all'interno della struttura: ella collaborava con TORTORELLA Carmine nella predisposizione di falsi sinistri. In data 18 maggio 2015 veniva captata una serie di conversazioni intercorse tra TORTORELLA Carmine e TAGLIENTE Maria Carlotta, nel corso delle quali il primo avvisava la donna della necessità di svolgere la visita di controllo da parte del medico fiduciario della compagnia di assicurazioni, presso la città di Matera. Nel corso delle conversazioni già si evidenziava chiaramente la condotta reticente tenuta da TAGLIENTE Maria Carlotta che accampava scuse per sottrarsi alla visita del medico fiduciario. In data 25/05/2015, a riscontro dei risultati della attività di intercettazione, personale operante effettuava un servizio di osservazione corredato da rilievi fotografici (annotazione MC CHICCA) nel corso del quale veniva documentato l'incontro tra TORTORELLA Antonio e tre soggetti protagonisti di incidenti stradali, che venivano accompagnati dal TORTORELLA presso lo studio medico di Matera. Si riportano le comunicazioni di pertinenza.

18/05/2015, delle ore 12:27:02 in uscita dall'utenza telefonica nr. 339   
intestata ed in uso TORTORELLA CARMINE, verso utenza telefonica nr.389   
in uso a TAGLIENTE Maria Carlotta  
CARLOTTA:Pronto..

CARMINE:ehi Carlo..

CARLOTTA:si..

CARMINE:buongiorno..

CARLOTTA:buongiorno ..con chi parlo ?...

CARMINE:minchia ..pure il numero mio..

CARLOTTA:oh..Carme..no..non c'ho ..ho cambiato telefono..

CARMINE:ah..

CARLOTTA:cioe'..dimmi..

CARMINE:e segnate lo va..ehi domani alle quattro allò studio mio..

CARLOTTA:eee..ma ci dobbiamo spostare da qualche parte no..

CARMINE:si..si..si..

CARLOTTA:ah..eeee..Carmelo ti devo far sapere..

CARMINE:e ma vedi che ho prenotato..con il dottore..

CARLOTTA:eh..lo so ti devo far sapere perche' io c'ho una visita domani..

CARMINE:e a che ora c'hai la visita..

CARLOTTA:io alla cinque..c'ho la visita..

CARMINE:alle cinque tiene la visita..(si rivolge a terza persona)...eh non la puoi rimandare

CARLOTTA:no assolutamente no..

CARMINE:ma ti porti parecchio tempo..

CARLOTTA:non..non lo so non ho idea..

CARMINE:ah..eee..

CARLOTTA:eh ma noi dobbiamo rimanere in citta'?..

CARMINE:no..no..a Matera e'..

CARLOTTA:eee...

CARMINE:ecco perche' ti ho detto facevi la visita e dopo andavamo li..

CARLOTTA:ah..non posso proprio..

CARMINE:eh..Carlotta pero' diamoci un accordo quando possiamo fare questa visita eh..perche' non e' che mo telefono al dottore dice..ma cos e'...a modo vostro e'..

CARLOTTA:a modo vostro Carme..eee..voglio dire e io c'ho sta vita non e' che ti sto dicendo che devo andare a giocare ?..

CARMINE:no..appunto..

CARLOTTA:c'ho una vita..sto aspettando anche una chiamata per un ricovero quindi a me se mi chiamano per il ricovero devo andare mica posso dire vai dopo domani..ma se mi chiamano per il ricovero devo andare non e' che non vado..

CARMINE:e quando lo possiamo rimandare ?..che ancora devo sentire tuo cugino quello e' il problema..eh..che quello a cambiato numero pure..

CARLOTTA:e non ce l'ho manco io il numero di mio cugino..

CARMINE:no..no..lo chiedo ad Antonella mo me lo manda..

CARLOTTA:ah..

CARMINE:di..(rivolgendosi a terza persona presente li con lui)..eh alle tre sto la io..ah ..sta a Potenza.. vabe eh..ti faccio sapere dai..

CARLOTTA:ok..ciao..

CARMINE:vabo..ciao..ciao..

18/05/2015, ore 12:35:11 in uscita dall'utenza telefonica nr. 3391 [ ] intestata ed in uso TORTORELLA CARMINE, verso utenza telefonica nr.3892 [ ] in uso a

TAGLIENTE Maria Carlotta

CARLOTTA:Dimmi carmelo..

CARMINE:Carlo..Carlotta venerdì va bene?..

CARLOTTA:perfetto..io ti posso dire sì ma se mi chiamano per il ricovero io non posso venire poi..eh..

CARMINE:eh..dimmelo come dobbiamo fare questa visita di?..

CARLOTTA:eh non lo so Carmelo..non lo so io non so quando mi chiamano se sapessi la data del ricovero ti direi giorno tot mi vado a ricoverare..a me come mi possono chiamare oggi mi possono chiamare tra un mese mi posso chiamare tra una settimana..

CARMINE:eh..be mo prenotiamo e vediamo....

CARLOTTA:ok..

CARMINE:se e' qualcosa facciamo un certificato una cosa..e lo facciamo vedere che non e'per picci nostri che lo stiamo ritardando..capito?..

CARLOTTA:va bene..ok..

CARMINE:ok..ciao..

18/05/2015 ore 17:56:23 entrante sull'utenza telefonica nr. 33931 [ ] intestata ed in uso TORTORELLA CARMINE, dall' utenza telefonica nr.3892 [ ] in uso a

TAGLIENTE Maria Carlotta

CarmineTORTORELLA riceve messaggio da Maria Carlotta Tagliente:

Se devo fare raggi o risonanze porta qualcun altro xke io non posso farne

Il messaggio sopra registrato è emblematico del modus-operandi dell'associazione che era in grado di presentare ai controlli medici qualunque persona, ovviamente con la compiacenza dei medici: tra essi spicca la figura di BASILE Vito, medico legale fiduciario di diverse compagnie di assicurazioni con studio in Matera, il quale risulta aver fornito valutazioni medico-legali in numerosi sinistri sebbene i protagonisti degli incidenti stradali fossero tutti residenti in Provincia di Taranto.

SINISTRO DEL 03/08/2013 MANGIERI Alessandra\ANACLERIO Anna

L'incidente veniva denunciato come avvenuto in data 03/08/2013 in Montemesola e comunicato mediante richiesta di risarcimento presentata in data 02/09/2015 dallo studio TORTORELLA Antonio per conto di ANACLERIO Anna, LASORELLA Giovanni e CIPRIANO Ciro. Secondo la dinamica indicata dallo studio TORTORELLA l'autovettura TOYOTA YARIS targata BR762FD, di proprietà di MONGELLI Renato e condotta da MANGIERI Alessandra, mentre percorreva la SP76 proveniente da Monteparano, in un tratto di strada curvilineo invadeva il senso opposto di marcia entrando in collisione con l'autovettura FIAT PANDA targata DZ412ZY, di proprietà di ANACLERIO Anna e condotta da ARMENTO Giuseppe, con a bordo CIPRIANO Ciro

Luca, LASORELLA Guiovanni e PIERRI Giulia. Vi è perizia medico legale di parte, ma anche perizia medico legale da parte del fiduciario dell'assicurazione.

In data 09/06/2015 veniva escusso a s.i.t., in qualità di conducente dell'autovettura FIAT PANDA targata DZ412ZY, ARMENTO Giuseppe il quale forniva una ricostruzione dei fatti difforme rispetto a quanto indicato nella documentazione acquisita dalla compagnia. In particolare il predetto riferiva di trasportare quattro persone a bordo dell'autovettura da lui condotta e che nell'autovettura della controparte vi era a bordo il solo conducente. Invece, dall'esame della documentazione del fascicolo si appurava che a bordo dell'autovettura condotta da ARMENTO Giuseppe vi erano altri tre trasportati e che a bordo dell'autovettura condotta da MANGIERI Alessandra risultava esserci un'altra persona trasportata, tale NIGRO Pasqualina (percepitrice di risarcimento per danni fisici come si evince dalla scheda IVASS). Nel corso dell'audizione ARMENTO Giuseppe dichiarava, altresì, che tramite MANGIERI Alessandra, si rivolgeva all'agenzia di infornistica "TORTORELLA" per la gestione della pratica risarcitoria del sinistro. Infatti, dall'esame della documentazione del sinistro veniva rilevata la richiesta di risarcimento da parte dello studio peritale TORTORELLA Antonio, la presenza di esami strumentali presso il centro diagnostico SAN PIO, di attestazione di fisioterapia presso la PHYSIO SERVICE Srl e di certificazione medica rilasciata dal Dottor LIGORIO Vito Antonio. Dall'esame del modello CAI non si rilevava la presenza di alcun trasportato a bordo dell'autovettura condotta da MANGIERI Alessandra, né veniva indicata la presenza di NIGRO Pasqualina. Per una più esaustiva descrizione dei fatti si riportano le dichiarazioni rese da ARMENTO Giuseppe in data 09/06/2015.

L'anno 2015, addì 09 del mese di Giugno, alle ore 12.10 negli uffici di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Taranto, innanzi a noi sottoscritti, Ufficiali di Polizia Giudiziaria SOV. MAIORINO Leonardo si dà atto che è presente GRANIO Cosimo il quale viene sentito come persona informata sui fatti in merito all'incidente stradale denunciato come accaduto in data 03/08/2013, che la vede coinvolto in qualità di conducente dell'autovettura tipo Fiat Panda tg DZ412ZY, di proprietà del genitore ANACLERIO Anna.

Domanda: Cosa può riferire in merito all'incidente stradale verificatosi in Leporano (TA) 03/08/2013, che la vede coinvolto in qualità di conducente dell'autovettura tipo Fiat Panda tg DZ412ZY?-----

Risposta: Ricordo che alle ore 23.30 circa, mentre percorrevo una strada extraurbana fuori dal centro abitato del comune di Montemesola, in prossimità di una curva non adeguatamente illuminata, venivo urtato dal veicolo che giungeva nel senso opposto e condotto da una donna che invadeva parte della corsia da me percorsa. A seguito del violento urto perdevo il controllo dell'autovettura che successivamente si ribaltava all'esterno della sede stradale fino al limite di una proprietà privata. L'auto da me condotta terminava il rovinoso ribaltamento su una cisterana di tale proprietà privata. Intendo precisare che sul veicolo da me condotto erano presenti altri quattro occupanti mentre la controparte del sinistro era da sola al momento dell'incidente.-----

Domanda: E' intervenuto personale del "118" e personale per i rilevamenti del caso?----

Risposta: No, non è intervenuta nessuna autorità. Ricordo di aver contattato immediatamente mia madre che è proprietaria dell'autovettura la quale provvedeva a prelevarci dal luogo dell'incidente. Solo il giorno dopo veniva contattato un'autosoccorso per il prelevamento dell'autoveicolo coinvolto dell'incidente.-----

Domanda: Ha subito lesioni a seguito del sinistro?-----

Risposta: Si ho subito lesioni lievi alla zona cervicale, preciso di essermi recato con mia madre presso il pronto soccorso dell'ospedale di Taranto SS ANNUNZIATA. Inoltre accusavo dolori al ginocchio destro. Sostenevo, quindi dei raggi x alle zone dove accusavo i dolori. Posso precisare che anche gli altri occupanti si sono rivolti come me alle medicazioni del pronto soccorso del SS Annunziata.-----

Domanda: Ha effettuato altri accertamenti medici ed esami strumentali?

Risposta: Si ho effettuato visite specialistiche e raggi x presso il centro SAN PIO di Taranto e visita dal Dottor DELLI SANTI. Ho effettuato anche fisioterapia presso la PHISIOMED di Taranto.

Domanda: Si è avvalso di studio legale per la procedura amministrativa del sinistro in parola?

Risposta: No, mi sono rivolto, per il tramite della controparte, ad una agenzia di infortunistica denominata "TORTORELLA" di Taranto. Questa agenzia provvedeva ad indirizzarmi agli studi medici e alle strutture sanitarie ove ho sostenuto tutti gli esami e le visite post incidente. Aggiungo di essermi avvalso di un medico, sempre indicatomi dall'agenzia TORTORELLA, per sostenere una consulenza medica di parte. Ricordo che i rapporti con l'agenzia TORTORELLA venivano costantemente intrattenuti da mia madre. Al termine dell'iter sostenevo visita medico-legale presso la città di Matera alla quale venivo accompagnato dai titolari dell'agenzia TORTORELLA. Intendo precisare che altre due persone da me trasportate in occasione del sinistro, hanno seguito il mio stesso iter post incidente con l'assistenza dell'agenzia TORTORELLA. A sostegno di quanto riferitovi produco copia dell'intera documentazione in mio possesso sul sinistro in parola riservandomi di produrre, eventualmente, ulteriore documentazione relativa ai rilievi fotografici per il tramite di mia madre.-----

Nella relazione medico legale per conto della UNIPOL Assicurazioni, a firma del Dottor ARESTA Pietro, eseguita in data 03/10/2014 nei confronti di PIERRI Giulia (trasportata nell'autoveicolo condotto da ARMENTO Giuseppe), si evidenziava che l'interessata esibiva documentazione sanitaria rilasciata in una data antecedente al sinistro, nonché la mancata documentazione delle spese sanitarie che si dichiarava sostenute per un importo pari a € 300.00: nel merito il medico-fiduciario attestava lesioni fisiche preesistenti all'evento. Nella stessa data del 9 giugno 2015 veniva convocata anche ANACLERIO Anna (madre di ARMENTO Giuseppe), in qualità di proprietario dell'autovettura FIAT PANDA tg DZ412ZY. Nella circostanza veniva captata una serie di conversazioni telefoniche, registrate ai prog. 2201-2202-2203 Dec.245/15, nel corso delle quali ANACLERIO Anna chiedeva a TORTORELLA Carmine un incontro urgente, a seguito dell'invito ricevuto da parte degli operanti, che

avveniva presso il ristorante "LA BARACCA DI ZIO PEPPE". Si riportano le conversazioni di riferimento:

09/06/2015, ore 13:49:25 in entrata sull'utenza telefonica nr. 339 [redacted] intestata ed in uso a TORTORELLA CARMINE, dall'utenza telefonica nr. 338 [redacted] intestata a ed in uso a ANACLERIO Anna  
CARMINE:Anna sto arrivando..  
ANNARITA:ah..ok..ciao..ciao..  
CARMINE:ciao..

09/06/2015, ore 13:55:40 in entrata sull'utenza telefonica nr. 339 [redacted] intestata ed in uso a TORTORELLA CARMINE, dall'utenza telefonica nr. 338 [redacted] intestata a ed in uso a ANACLERIO Anna.  
CARMINE:Pronto..  
ANNARITA:qui sto non mi hai visto..  
CARMINE:qui dove in che senso..  
ANNARITA:eh..vicino..dove hai detto tu..  
CARMINE:com'e'?...  
ANNARITA:vicino alla cosa di zio Peppe..  
CARMINE:ma con che macchina stai!..  
ANNARITA:eh..con la mia..vabo cinque metri piu' avanti sta..  
CARMINE:ah..  
ANNARITA:ciao..  
CARMINE:ciao..

Sempre il 9.06.2015 si registrava la conversazione al prog. 54 dec.331/15, in cui era TORTORELLA Carmine a contattare ANACLERIO Anna con l'utenza ritenuta protetta da sospette intercettazioni. Nel corso della conversazione TORTORELLA Carmine, utilizzando un linguaggio convenzionale, riferiva testualmente "ricordati bene come è andata la festa", invitandola a contattarlo in caso di necessità su tale utenza. Si riporta la conversazioni di riferimento.

09/06/2015, ore 19:58:02 uscente dall'utenza nr.348 [redacted] intestata a PASTORE CAROLINA in uso a TORTORELLA Carmine, verso l'utenza nr.33889 [redacted] in uso a ANACLERIO ANNARITA.  
ANNARITA:pronto..  
CARMINE:Annarita..  
ANNARITA:si..  
CARMINE:dove stai?..  
ANNARUTA:a casa..  
CARMINE:a..a San Giorgio..  
ANNARITA:e certo..  
CARMINE:ho capito..ee..hai trovato quello che dovevi trovare?..  
ANNARITA:si..si..si..si..  
CARMINE:eh..

ANNARITA:si..

CARMINE:eh..eee..pero' ricordati bene come e' avvenuta la festa pero'..ee..

ANNARITA:si..si..si..

CARMINE:mi raccomando..

ANNARITA:sicuramente..si.si..sicuramente..

CARMINE:eh..

ANNARITA:va bene..

CARMINE:va bene..

ANNARITA:va bene..va bene..

CARMINE:ok..se e' qualcosa ehi..ricordati questo numero..

ANNARITA:va benissimo..

CARMINE:ok..

ANNARITE:ok..ciao..

In data 09 giugno 2015, TORTORELLA Carmine contattava MANGIERI Alessandra, prog.1275 dec.301/15, chiedendo di incontrarsi urgentemente per riferire sull'esito delle dichiarazioni rese da ANACLERIO Anna. Si riporta la conversazione riferimento:

09/06/2015, 17:56:05 in entrata sull 'utenza nr.373 [redacted] intestata ed in uso a MANGIERI ALESSANDRA dall'utenza telefonica nr.33397186000 [redacted] intestata e in uso a TORTORELLA Carmine nato a Taranto il 15/01/1959 e ivi residente in via Padre Morrone nr. 36 Taranto.

ALESSANDRA:Dimmi..dammi..

CARMINE:ma scusa ma dove cazzo tieni tutti questi telefoni..tu..

ALESSANDRA:io qua ..mo mi hai telefonato..tu mo hai chiamato..

CARMINE:mi devi venire a trovare!..

ALESSANDRA:in questo istante mi hai chiamato..

CARMINE:mi devi venire a trovare?

ALESSANDRA:mo!..

CARMINE:viale Virgilio con via De Cesare..

ALESSANDRA:viale Virgilio..

CARMINE:lungomare..al paris alle spalle..

ALESSANDRA:eh..e da dove..ciao..

CARMINE:ex bar di Gianluca..

ALESSANDRA:ok ciao..

CARMINE:ciao..

In data 16/06/2015 veniva invitata ANACLERIO Anna a rendere dichiarazioni con le garanzie difensive e alla presenza del legale di fiducia, ma la stessa si avvaleva della facoltà di non rispondere. Per una più esaustiva descrizione dei fatti si riportano le dichiarazioni rese da ANACLERIO Anna in data 09/06/2015:

L'anno 2015, addì 09 del mese di Giugno, alle ore 15.10 negli uffici di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Taranto, innanzi a noi sottoscritti, Ufficiali di Polizia Giudiziaria SOV. MAIORINO Leonardo si dà atto che è presente ANACLERIO Anna la quale viene sentita come persona informata sui fatti in merito all'incidente stradale denunciato come accaduto in data 03/08/2013, che vede coinvolta il veicolo di sua proprietà modello FIAT Panda tg DZ412ZY, condotto nell'occasione dal figlio ARMENTO Giuseppe.

Domanda: Cosa può riferire in merito all'incidente stradale verificatosi in Taranto in data 03/08/2013, che vede coinvolta il veicolo di sua proprietà modello FIAT Panda tg DZ412ZY, condotto nell'occasione dal figlio ARMENTO Giuseppe?-----

Risposta: Ricordo di essere stata notiziata del sinistro che mi chiedete tramite mio figlio che risultava conducente del mio autoveicolo nel corso dell'incidente. Ricordo di aver raggiunto il luogo dell'incidente un'ora dopo circa il fatto. Giunta sul posto mi assicuravo delle condizioni di mio figlio. Ricordo la presenza dei genitori della fidanzata di mio figlio, trasportata dal veicolo condotto da mio figlio. Aggiungo che, al mio arrivo, non era presente la controparte del sinistro né il suo veicolo.-----

Si dà atto che dalle dichiarazioni rese dall'interessato sono emersi elementi indiziari a carico di ANACLERIO Anna, come previsto all'art.63 c.p.p, tenuto conto delle evidenti contraddizioni rilevati con gli atti acquisiti nel fascicolo d'indagine. Per tale motivo, si soppende l'atto in questione e si invita il soggetto a rendere dichiarazioni con le garanzie difensive previste dall'art.64 c.p.p.---

**SINISTRO DEL 13/10/2013 TORTORELLA Carmine/MANGIERI  
Alessandra/COPPOLA Piera**

L'incidente veniva denunciato come avvenuto in data 13/10/2013 in Putignano e di esso veniva data comunicazione il 16/10/2013 mediante richiesta risarcimento presentata dallo studio legale LO FRANCO Luigi per conto di TORTORELLA Carmine, mentre per conto di MANGIERI Alessandra agiva lo studio Tortorella.

La dinamica indicata dall'avvocato LO FRANCO Luigi era la seguente: il motocicolo HONDA targato AD10090 condotto dal proprietario TORTORELLA Carmine, con a bordo MANGIERI Alessandra, mentre percorreva via Laterza del Comune di Putignano, all'altezza dell'intersezione stradale con via Della Conciliazione, veniva attinto dall'autovettura RENAULT CLIO targata AM159CJ condotta dal proprietario COPPOLA Piera. Il Tortorella riportava trauma a carico dell'addome, del gomito sinistro e del ginocchio sinistro, mentre la Mangeri accusava il trauma a carico del piede, della spalla e del ginocchio, con contusione cervicale. Tra la documentazione vi è referto della dott.ssa CALIANDRO Filomena del 13/10/2013, nonché cartella clinica rilasciata in data 09/12/2013 dalla Casa di Cura SALUS di Brindisi a nome di TORTORELLA Carmine. In data 20/06/2015, veniva escussa a s.i.t., in qualità di conducente dell'autovettura RENAULT Clio targata AM159CJ, COPPOLA Piera la quale forniva una descrizione della dinamica dei fatti in forte contrasto con quanto

riportato sul modello CAI a doppia firma; in particolare la predetta riferiva che, a seguito dell'impatto, avvenuto tra la parte anteriore destra della sua autovettura e la parte latero-posteriore sinistra del motoveicolo, quest'ultimo si adagiava sulla carreggiata sul lato sinistro. Tale ricostruzione è chiaramente inverosimile tenuto conto della struttura dei veicoli, del punto d'urto indicato sul modello CAI e delle regole discendenti dalle leggi fisiche. Si rendeva, pertanto, necessario interrompere l'atto sulla base degli elementi indiziari emersi a carico di COPPOLA Piera la quale, invitata a rendere dichiarazioni con le garanzie difensive, si avvaleva della facoltà di non rispondere. Si riportano integralmente le dichiarazioni rese da COPPOLA Piera in data 20/06/2015.

L'anno 2015, addì 20 del mese di Giugno, alle ore 09.00 negli uffici di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Taranto, innanzi a noi sottoscritti, Ufficiali di Polizia Giudiziaria SOV. MAIORINO Leonardo, si dà atto che è presente COPPOLA Piera la quale viene sentita come persona informata sui fatti in merito all'incidente stradale denunciato come accaduto in data 13/10/2013, che la vede coinvolta come conducente dell'autovettura Renault Clio tg AM159CJ.-----

**Domanda:** Cosa può riferire in merito all'incidente stradale verificatosi in Taranto accaduto in data 13/10/2013, che la vede coinvolta come conducente dell'autovettura Renault Clio tg AM159CJ?-----

**Risposta:** Ricordo che nella circostanza mi trovavo a Putignano per un appuntamento di lavoro quando giunti in prossimità di un'intersezione tra via La Terza e un'altra via di cui non ricordo il nome non rispettando uno stop urtavo una moto di grossa cilindrata facendo cadere la stessa sul lato sinistro. A seguito dell'incidente per via dell'appuntamento del lavoro lasciai il luogo dell'incidente fornendo le mie generalità alla donna che era passeggero del motoveicolo. Ricordo che il conducente del motoveicolo era sanguinante da un braccio e alla pancia.

Si dà atto che dalle dichiarazioni rese dall'interessato sono emersi elementi indiziari a carico di COPPOLA Piera, come previsto all'art.63 c.p.p, tenuto conto delle evidenti contraddizioni rilevati con gli atti acquisiti nel fascicolo d'indagine. Per tale motivo, si sospende l'atto in questione e si invita il soggetto a rendere dichiarazioni con le garanzie difensive previste dall'art.64 c.p.p.-----

Anche in questo caso utile appare il contributo fornito da TAGLIENTE Maria Carlotta che ha attribuito al medico refertante un collegamento con il Tortorella; ed in effetti la scelta del comune di Putignano si motiva esclusivamente con la presenza in quel luogo di un medico su cui poter contare. La relazione medico legale eseguita dal medico fiduciario della compagnia di assicurazione Dott.BASILE Antonio Vito (come richiamato nell'atto di citazione formulato dall'Avv. LO FRANCO Luigi al Tribunale di Taranto datato 06.02.2015) attestava il rapporto causale tra le lesioni e l'evento riconoscendo congrue le spese documentate per complessivi € 17.099,02 sostenute dallo stesso TORTORELLA Carmine a fronte di un intervento chirurgico estetico (ricostruzione addominale) presso la clinica SALUS di Brindisi. L'ennesima relazione

medico legale redatta dal Dott.BASILE Antonio Vito di Matera confermava l'apporto fornito dal libero professionista alla realizzazione degli illeciti fini del Tortorella.

**SINISTRO DEL 02/08/2013 SCATIGNA Carla/FRANCISCHIELLO Umberto/GORAZD IWONA AGNESKA**

L'incidente veniva denunciato come avvenuto in data 02/08/2013 in Taranto: la richiesta di risarcimento veniva presentata dall'avvocato LO FRANCO Luigi per conto di SCATIGNA Carla. L'avvocato PASTORE Pietro agiva per conto di SUDOSO Giovanni Vincenzo, HAJ HAKJA Sandro Shadi e PALUMBO Luigi ed, infine, lo studio TORTORELLA Antonio per conto di GORAZD Iwona Agneska.

La dinamica indicata dall'avvocato PASTORE Pietro era la seguente: l'autovettura MERCEDES targata DS062WG, condotta da SCATIGNA Carla, con a bordo GORAZD Iwona Agneska, mentre percorreva la via Cesare Battisti di Taranto, in prossimità della ferramenta PERRONE, veniva tamponata da tergo dall'autovettura FIAT PANDA targata AN355ZM condotta dal proprietario FRANCISCHIELLO Umberto, con a bordo SUDOSO Giovanni Vincenzo, HAJ HAKJA Sandro Shadi e PALUMBO Luigi, causando a sua volta il tamponamento tra l'anzidetta MERCEDES e l'autovettura LANCIA Y targata AZI82EV condotta dal proprietario INNO Ivan che la precedeva. Le operazioni di intercettazioni telefoniche consentivano di registrare, al prog.2037 del 07/06/2015, la conversazione tra TORTORELLA Carmine e SCATIGNA Carla, nel corso della quale quest'ultima riferiva di aver ricevuto un invito a presentarsi alla pg operante. TORTORELLA Carmine, visibilmente preoccupato, chiedeva se l'interlocutrice fosse in casa onde poterla raggiungere. Si riportano le conversazioni di riferimento:

07/06/2015, ore 09:54:50 in entrata sull'utenza telefonica nr. 3393  intestata ed in uso a TORTORELLA CARMINE, dall'utenza telefonica nr. 3392  intestata ed in uso a SCATIGNA Carla

CARLA:senti ho ricevuto un invito a presentarmi martedì..

CARMINE:mamma..mamma..

CARLA:per una causa

CARMINE:eh..

CARLA:sei..agosto duemila tredici..

CARMINE:ho capito..vabo..

CARLA:vabo..

CARMINE:dove stai a casa!..

CARLA:a casa..

CARMINE:ciao..

CARLA:ciao..

07/06/2015, ore 19:28:03 in entrata sull'utenza telefonica nr. 339  intestata ed in uso a TORTORELLA CARMINE, dall'utenza telefonica nr. 3392092900 intestata ed in uso a SCATIGNA Carla

CARMINE:dove stai..

CARLA:eh..a casa..

CARMINE:ma devi uscire..ah devi uscire..

CARLA:eh..

CARMINE:e ti rintraccio fra poco perche' sto ...

CARLA:si tanto mi devo preparare..

CARMINE:ah ok..ciao..ciao..

CARLA:devo andare ..

CARMINE:perche' io sto in citta'..hai capito..

CARLA:eh..pure io devo andare a Taranto..

CARMINE:eh..allora quando scendi in citta' ci sentiamo..

07/06/2015, ore 19:52:06 entrata sull'utenza telefonica nr. 3393  intestata ed in uso a TORTORELLA CARMINE, dall'utenza telefonica nr. 339  intestata ed in uso a SCATIGNA Carla

CARMINE:fermati al Blanko..

CARLA:ah..vabe..

CARMINE: pronto..ciao..

In data 09 giugno 2015 si escuteva SCATIGNA Carla la quale forniva una descrizione dei fatti in conflitto con la dinamica predetta. In merito SEMENOVSKAYA Nadezdha dichiarava di essere a conoscenza di una donna di nome Carla, dipendente del centro commerciale TRONY di Taranto, verosimilmente SCATIGNA Carla, che si prestava all'organizzazione di falsi incidenti stradali con la propria autovettura MERCEDES.

Si riportano le dichiarazioni rese in data 09/06/2015 da SCATIGNA Carla.

L'anno 2015, addì 09 del mese di Giugno, alle ore 15.30 negli uffici di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Taranto, innanzi a noi sottoscritti, Ufficiali di Polizia Giudiziaria SOV. MAIORINO Leonardo, si da atto che è presente SCATIGNA Carla la quale viene sentita come persona informata sui fatti in merito all'incidente stradale denunciato come accaduto in data 02/08/2013, che la vede coinvolta come conducente dell'autovettura tipo Mercedes tipo classe A targata DS062WG.-----

Domanda: Cosa può riferire in merito all'incidente stradale verificatosi in Taranto in data 02/08/2013, che la vede coinvolta come conducente dell'autovettura tipo Mercedes Classe A targata DS062WG a lei intestata?-----

Risposta: Ricordo che mentre procedevo su via C. Battisti in Taranto, alle 17.00 circa del 02/08/2013, all'altezza dell'esercizio commerciale denominato "PERRONE" venivo urtata violentemente da tergo da un veicolo che provocava un conseguente urto con l'auto che procedeva innanzi la mia.

Domanda: E' intervenuto personale "118" sul luogo dell'incidente?

Risposta: No, al momento non ritenevamo utile l'intervento del "118" e nemmeno di altre autorità. Ricordo che successivamente quasi tutti i coinvolti nell'incidente si sono recati al Pronto Soccorso dell'Ospedale Nord di Taranto: in particolare si sono rivolti a